

PROTOCOLLO DI SALUTE E SICUREZZA ANTI-COVID-19



ATTENZIONE
RISCHIO BIOLOGICO

Comune di Gubbio

FUNZIONE	NOME E COGNOME	FIRMA
Responsabile del concorso	Daniela Franceschetti	
Addetto Antincendio	Luigi Nicchi	
Primo Soccorso	Lucia D'Acri	
Responsabile della Procedura Concorsuale	Nadia Minelli	

Revisione N° 01

Data revisione documento: 08/08/2022

Il presente documento sarà trasmesso per conoscenza all'RSPP, al Medico Competente e al RLS/RLST

PREMESSA GENERALE

Il presente protocollo disciplina le modalità di organizzazione e gestione delle prove selettive delle procedure concorsuali pubbliche tali da consentirne lo svolgimento in presenza in condizioni di sicurezza rispetto al rischio di contagio da COVID-19, concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 unità con profilo professionale di "Agente di polizia municipale", cat. C – Pos. Econ. C1 e Concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n.1 unità con profilo professionale di "Istruttore Direttivo tecnico Ingegnere" (Cat.D – posizione economica D1)".

Il protocollo prende inoltre a riferimento:

- il decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2022 n. 11, recante "Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19";
- il decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n.87, recante "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19";
- il decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76, recante "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici";
- il decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, in corso di conversione, recante "Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza".
- il decreto-legge 30 marzo 2022, n. 36 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR", che all'articolo 3, comma 7, prevede che "Con le ordinanze di cui all'articolo 10-bis del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, il Ministro della salute, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, può aggiornare i protocolli per lo svolgimento dei concorsi pubblici in condizioni di sicurezza";
- il protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici emanato con ordinanza del 25 maggio 2022 dal Ministero della Salute

Il presente protocollo non trova applicazione rispetto alle procedure per le quali la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curricolari ovvero in modalità telematica; resta ferma la possibilità per le commissioni di procedere alla correzione delle prove scritte con collegamento da remoto.

L'obiettivo del presente protocollo è quello di fornire indicazioni volte alla prevenzione e protezione dal rischio di contagio da COVID-19 nell'organizzazione e la gestione delle prove dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni.

Rev.01 del 08/08/2022 Pagina 3 di 24	Comune di Gubbio	Protocollo di Sicurezza Covid-19 Valutazione Rischio Biologico da Esposizione a SARS-CoV2
---	-------------------------	---

Tali indicazioni sono rivolte:

- a) alle amministrazioni titolari delle procedure concorsuali;
- b) alle commissioni esaminatrici;
- c) al personale di vigilanza;
- d) ai candidati;
- e) a tutti gli altri soggetti terzi comunque coinvolti (altri enti pubblici e privati coinvolti nella gestione delle procedure concorsuali, gestori della sede e/o con funzioni di supporto organizzativo e logistico; eventuale personale sanitario presente in loco).

Le prescrizioni del presente protocollo presuppongono che l'amministrazione abbia adottato tutte le iniziative e le misure necessarie ai sensi della normativa in tema di sicurezza e salute sul luogo di lavoro. Inoltre, considerando che le prove concorsuali saranno espletate presso locali dell'Aula Magna dell'IIS Cassata Gattapone, l'amministrazione deve assicurare che le medesime prescrizioni trovino integrale applicazione anche in tale caso, armonizzandosi con le regole di prevenzione e sicurezza relative alla struttura ospitante che ha un proprio protocollo Covid.

Inoltre, l'applicazione del presente protocollo deve tener conto delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID- 19 applicabili nel territorio regionale ove si svolge la procedura concorsuale.

DEFINIZIONI

Ai fini del presente protocollo si considerano le seguenti definizioni:

- **Area Concorsuale:** spazio complessivo dove si trovano i locali destinati allo svolgimento delle prove selettive dei pubblici concorsi;
- **Aula Concorso:** spazio adibito allo svolgimento delle prove concorsuali avente dimensioni adeguate e caratteristiche particolari di autonomia funzionale;
- **Area di Transito:** spazio adibito alla coda dei candidati in attesa dell'identificazione e/o dell'accesso all'Aula Concorso;
- **Mascherine chirurgiche:** maschere facciali monouso destinate a limitare la trasmissione di agenti infettivi, di tipo I/IR o II/IIR, certificate secondo la norma tecnica UNI EN 14683:2019
- **Facciali filtranti (mascherine FFP2 e FFP3):** sono utilizzati in ambiente ospedaliero e assistenziale per proteggere l' utilizzatore da agenti esterni (anche da trasmissione di infezioni da goccioline e aerosol) e sono certificati ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. n. 475 del 1992 e s.m.i. e sulla base di norme tecniche armonizzate (UNI EN 149:2009);
- **Pulizia:** insieme di operazioni che occorre praticare per rimuovere lo "sporco visibile" di qualsiasi natura (polvere, grasso, liquidi, materiale organico, ecc.) da qualsiasi tipo di ambiente, superficie, macchinario, ecc. La pulizia si ottiene con la rimozione manuale o meccanica dello sporco anche - eventualmente - con acqua e/o sostanze detergenti (detersione). La pulizia è un'operazione preliminare e si perfeziona ed è indispensabile ai fini delle successive fasi di sanificazione e disinfezione;
- **Sanificazione:** è un intervento mirato ad eliminare alla base qualsiasi batterio ed agente contaminante che con le comuni pulizie non si riescono a rimuovere. La sanificazione si attua avvalendosi di prodotti chimici detergenti (detersione) per riportare il carico microbico entro standard di igiene accettabili ed ottimali che dipendono dalla destinazione d'uso degli ambienti interessati. La sanificazione deve comunque essere preceduta dalla pulizia;

- **Disinfezione:** consiste nell' applicazione di agenti disinfettanti, quasi sempre di natura chimica o fisica (calore), che sono in grado di ridurre, tramite la distruzione o l'inattivazione, il carico microbiologico presente su oggetti e superfici da trattare. La disinfezione deve essere preceduta dalla pulizia per evitare che residui di sporco possano comprometterne l'efficacia. La disinfezione consente di distruggere i microrganismi patogeni;
- **Bonifica:** una procedura di pulizia e disinfezione mirata a privare un ambiente, un' apparecchiatura, un impianto, di qualsiasi traccia di materiale contenuto o trattato precedentemente all' interno dello stesso. L' operazione garantisce l' abbattimento della *crosscontamination* (contaminazione incrociata).

Si rimanda in ogni caso al Rapporto ISS COVID-19 n. 20/2020 - Indicazioni per la sanificazione degli ambienti interni nel contesto sanitario e assistenziale per prevenire la trasmissione di SARS-CoV 2. Versione dell' 8 maggio 2020 e successivo aggiornamento del 7 luglio 2020

INDICAZIONI IGIENICO-SANITARIE GENERALI

Le amministrazioni organizzano le sessioni giornaliere di svolgimento delle prove separandole temporalmente per garantire il completo deflusso dei candidati e le operazioni di pulizia di cui al successivo punto 7.

Tutti i candidati devono essere preventivamente informati delle misure adottate sulla base del presente protocollo, a mezzo PEC e/o mediante apposita comunicazione mediante il portale dell' amministrazione organizzatrice, con particolare riferimento ai comportamenti che dovranno essere tenuti e che saranno di seguito descritti.

In particolare, i candidati dovranno:

- 1) presentarsi da soli per evitare assembramenti;
- 2) non presentarsi presso la sede concorsuale se sottoposto alla misura dell'isolamento come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19;
- 3) indossare obbligatoriamente, dal momento dell'accesso all'area concorsuale sino all'uscita, i facciali filtranti messi a disposizione dell'amministrazione organizzatrice;

L'obbligo di cui al numero 2 deve essere oggetto di un'apposita autodichiarazione da prodursi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Qualora una o più delle sopraindicate condizioni non dovesse essere soddisfatta, ovvero in caso di rifiuto a produrre l'autodichiarazione, dovrà essere inibito l'ingresso del candidato nell'area concorsuale.

Rispetto al punto sub 3, tutti i candidati devono essere muniti di dispositivi di protezione delle vie aeree. A tale fine le amministrazioni rendono disponibili per i candidati il necessario numero di facciali filtranti FFP2. I candidati devono indossare obbligatoriamente ed esclusivamente le mascherine fornite dall'amministrazione, prevedendo in caso di rifiuto l' impossibilità di partecipare alla prova. L' amministrazione fornisce indicazioni sul corretto utilizzo delle mascherine (copertura delle vie aeree, naso e bocca), sulla loro eventuale sostituzione e successivo smaltimento. Non deve essere consentito in ogni caso nell' area concorsuale l' uso di mascherine chirurgiche, facciali filtranti e mascherine di comunità in possesso del candidato.

Gli operatori di vigilanza e addetti all' organizzazione e all' identificazione dei candidati nonché i componenti delle commissioni esaminatrici devono essere muniti di facciali filtranti .

Rev.01 del 08/08/2022 Pagina 5 di 24	Comune di Gubbio	Protocollo di Sicurezza Covid-19 Valutazione Rischio Biologico da Esposizione a SARS-CoV2
---	-------------------------	---

I flussi e i percorsi di accesso e movimento nell'area concorsuale (ingresso nell'area concorsuale - ingresso nell'area di transito per registrazione dei partecipanti - ingresso nell'aula concorsuale organizzazione delle sedute - uscita dei candidati dall'aula e dall'area concorsuale) vanno organizzati e regolamentati in modalità a senso unico, anche mediante apposita cartellonistica orizzontale e verticale di carattere prescrittivo, informativo e direzionale. I percorsi di entrata e uscita devono essere separati e correttamente identificati.

Nell' area concorsuale e nell' aula concorso devono essere collocate a vista le planimetrie dell' area concorsuale, i flussi di transito e le indicazioni dei percorsi da seguire per raggiungere l' aula concorso; le planimetrie delle aule concorso, recanti la disposizione dei posti, l'indicazione delle file e l'ubicazione dei servizi ad uso dei candidati.

In tutta l' area concorsuale, particolarmente nelle aree antistanti l' aula concorsuale e i servizi igienici, devono essere resi disponibili, in numero adeguato, dispenser con soluzione idroalcolica per le mani.

Le amministrazioni rendono disponibili mediante apposita cartellonistica nell'area concorsuale, in prossimità dei dispenser e nei servizi igienici, le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani.

I candidati che accederanno all' area concorsuale dovranno utilizzare il dispenser lavamani igienizzante e immettersi in un percorso ben identificato, atto a garantire file ordinate e dotato di segnaletica (orizzontale o verticale) indicante la distanza minima di 1 metro tra persona e persona.

Il percorso è finalizzato a raggiungere l' area di transito.

Le postazioni degli operatori addetti all'identificazione dei candidati devono prevedere appositi divisori in plexiglass (barriere antirespiro) e una finestra per il passaggio dei documenti di riconoscimento e concorsuali del candidato. Le postazioni, se plurime, saranno distanziate di almeno 3 metri una dall' altra. La consegna e il ritiro della strumentazione informatica (es. tablet), materiale o documentazione relativa alle prove non deve avvenire *brevi manu* ma mediante deposito e consegna su un apposito piano di appoggio. Deve essere garantita l' identificazione prioritaria, anche mediante postazioni dedicate, delle donne in stato di gravidanza, dei candidati con disabilità e dei candidati richiedenti tempi aggiuntivi. Presso le postazioni di identificazione dovranno essere resi disponibili appositi dispenser di gel idroalcolico. Gli operatori invitano i candidati a procedere all' igienizzazione delle mani prima e dopo le operazioni di identificazione e/o consegna e/o ricezione di materiale concorsuale.

Le amministrazioni al fine di ridurre al minimo la tempistica delle operazioni di identificazione dei candidati utilizzano ove possibile apposite piattaforme digitali per la gestione di prove concorsuali, richiedendo ai candidati di trasmettere con congruo anticipo a mezzo PEC/Email ordinaria copia scansionata dei documenti di identità che saranno presentati in sede per l'ammissione in sede concorsuale.

Le amministrazioni prevedono tempi dilatati per l'accesso all' area concorsuale, fissando preventivamente l' orario di inizio e di fine delle operazioni di riconoscimento e, se del caso, determinando orari differenziati per la convocazione dei candidati.

REQUISITI DELLE AREE CONCORSUALI

Il luogo per lo svolgimento del concorso avrà un' elevata flessibilità logistica e disporrà delle seguenti caratteristiche:

- disponibilità di una adeguata viabilità e di trasporto pubblico locale;
- dotazione di ingressi riservati ai candidati, distinti e separati tra loro per consentirne il diradamento, in entrata e in uscita dall' area;

- disponibilità aree riservate al parcheggio dei candidati con particolari esigenze (portatori di handicap, immunodepressi, etc.);
- disponibilità di sufficiente area interna con adeguata areazione naturale (compatibilmente con le condizioni climatiche esterne);

REQUISITI DIMENSIONALI DELLE AULE CONCORSO - ORGANIZZAZIONE DELL'ACCESSO, SEDUTA E DELL'USCITA DEI CANDIDATI

Le aule concorso devono essere dotate di postazioni operative costituite da scrittoio e sedia posizionate a una distanza, in tutte le direzioni, di almeno 1 metro l'una dall'altra.

Per le prove svolte in formato digitale, sullo scrittoio sarà resa disponibile una postazione informatica (qualora la prova non si svolga con un tablet che verrà consegnato al candidato al momento dell'identificazione). Deve essere limitato ogni spostamento, anche minimo, degli elementi della postazione. La disposizione dei candidati rispetterà il criterio della fila (contrassegnata da lettera o numero) lungo un asse preventivamente prescelto. Questo sistema garantirà un esodo ordinato dei candidati al termine della prova. I candidati, una volta raggiunta la postazione loro assegnata, dovranno rimanere seduti per tutto il periodo antecedente alla prova, quello della prova stessa e dopo la consegna dell'elaborato finché non saranno autorizzati all'uscita. Durante l'orario d'esame sarà permesso l'allontanamento dalla propria postazione esclusivamente per recarsi ai servizi igienici o per altri motivi indifferibili.

I candidati saranno invitati all'uscita per singola fila in tempi distanziati tra loro al fine di evitare gli assembramenti. Per ogni fila e per tutta la lunghezza delle stesse verrà applicata apposita segnaletica orizzontale o verticale calpestable sulla pavimentazione, al fine di facilitare l'osservanza del mantenimento costante della distanza interpersonale di sicurezza. La procedura di deflusso dei candidati dalle aule concorsi dovrà essere gestita in maniera ordinata scaglionando e invitando all'uscita i candidati, ordinandoli per singola fila e progressivamente. Dovrà essere prioritariamente garantito il deflusso dei candidati con disabilità e delle donne in stato di gravidanza. L'esodo dei restanti candidati dovrà essere espletato in maniera ordinata al fine di garantire la distanza interpersonale tra i candidati di almeno metri 1.

Inoltre, le aule avranno:

- pavimentazione e strutture verticali facilmente sanificabili;
- servizi igienici direttamente (o facilmente) accessibili dall'aula, identificati con apposita cartellonistica e segnaletica, dimensionati secondo gli standard previsti dalla legislazione vigente;
- permettere un elevato livello di aerazione naturale, anche alternandosi con aerazione meccanica;
- garantire volumetrie minime di ricambio d'aria per candidato.

SVOLGIMENTO DELLA PROVA

Per l'intera durata della prova i candidati devono obbligatoriamente mantenere la mascherina FFP2. Deve essere vietato il consumo di alimenti a eccezione delle bevande, di cui i candidati potranno munirsi preventivamente. L'eventuale traccia della prova sarà comunicata verbalmente tramite altoparlante. Durante le prove gli addetti al controllo dovranno sempre essere muniti di facciale filtrante FFP2, circolare solo nelle aree e nei percorsi indicati ed evitare di permanere in prossimità dei candidati a distanze inferiori a 1 metro.

BONIFICA PRELIMINARE, SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE DELLE AREE CONCURSUALI

Nell' area concorsuale dovrà essere assicurata:

- la bonifica preliminare dell' area concorsuale nel suo complesso valida per l'intera durata della sessione/i giornaliera/e da parte dell'ente ospitante IIS Cassata Gattapone, mentre al termine del concorso provvederà l'Amministrazione Comunale;
- La pulizia giornaliera
- la sanificazione e disinfezione, tra una sessione e l' altra e al termine delle stesse, delle aule concorso e delle postazioni dei candidati, ivi comprese le postazioni informatiche dei locali, degli ambienti, degli arredi, delle maniglie;
- la pulizia, sanificazione e disinfezione dei servizi igienici da effettuarsi con personale qualificato in presidio permanente, dotato di idonei prodotti; all' interno degli stessi dovrà essere sempre garantito sapone liquido, igienizzante, salviette e pattumiere chiuse con apertura a pedale. I servizi igienici dovranno essere costantemente presidiati e costantemente puliti e sanificati, ovvero dopo ogni singolo utilizzo. L' accesso dei candidati dovrà essere limitato dal personale addetto, al fine di evitare sovraffollamenti all' interno dei suddetti locali.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI LAVORATORI E DELLE COMMISSIONI ESAMINATRICI

Fatte salve tutte le misure di prevenzione e protezione già predisposte dal datore di lavoro, i lavoratori addetti alle varie attività concorsuali non potranno utilizzare le stesse aree d' ingresso e di uscita utilizzate dai candidati per entrare e uscire dall' area concorsuale. Prima di accedere alle aree dedicate allo svolgimento del concorso, i lavoratori si sottoporranno a una adeguata igiene delle mani per poi indossare il dispositivo di protezione che dovrà essere indossato durante l' intero svolgimento della prova concorsuale. Le medesime cautele trovano applicazione rispetto ai membri delle commissioni esaminatrici.

Le amministrazioni assicurano che il personale addetto all' organizzazione concorsuale e i componenti delle commissioni esaminatrici siano formati adeguatamente sull' attuazione del presente protocollo.

PIANO OPERATIVO SPECIFICO DELLE PROCEDURA CONCURSALE - COMUNICAZIONI AL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Tutti gli adempimenti necessari per una corretta gestione ed organizzazione dei concorsi in conformità al presente protocollo devono essere pianificati in uno specifico documento contenente la descrizione dettagliata delle varie fasi della procedura concorsuale, tenendo conto di quanto evidenziato nel protocollo e di tutti gli altri adempimenti di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Il piano operativo viene reso disponibile, unitamente al presente protocollo, sulla pagina web dedicata alla procedura concorsuale entro i 10 giorni precedenti lo svolgimento della prova.

In particolare il documento dovrà, tra l' altro, contenere specifica indicazione circa:

- il rispetto dei requisiti dell'area;
- il rispetto dei requisiti di accesso, transito e uscita dall'area;

Rev.01 del 08/08/2022 Pagina 8 di 24	Comune di Gubbio	Protocollo di Sicurezza Covid-19 Valutazione Rischio Biologico da Esposizione a SARS-CoV2
---	-------------------------	---

- il rispetto dei requisiti di accesso, posizionamento dei candidati e deflusso dall'aula nonché di svolgimento della prova;
- l'individuazione dei percorsi di transito dei candidati;
- Le procedure di gestione dell'emergenza – piano di emergenza ed evacuazione (secondo le normative vigenti)
- l'individuazione del numero e delle mansioni del personale addetto;
- modalità di adeguata informazione ai candidati e di formazione al personale impegnato e ai componenti delle commissioni esaminatrici sulle misure adottate.
- apposita autodichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, attestante la piena e incondizionata conformità delle misure organizzative della procedura concorsuale alle prescrizioni del presente protocollo, comprensiva del link alla sezione del sito istituzionale dove esso è pubblicato.

CLAUSOLE FINALI

Le prove selettive in presenza avranno una durata pari alle ore stabilite al bando di concorso.

Si entrerà e si uscirà dall'aula di concorso massimo 70 persone alla volta.

L'accesso e l'uscita saranno separate in modo da creare un flusso unico.

All'entrata della scuola IIS Cassata Gattapone sarà allestito un triage da parte dell'Amministrazione Comunale ed un addetto accompagnerà il discente per la disposizione in aula.

Si accederà con 10 persone alla volta.

Le convocazione al concorso, per poter accedere in maniera ordinata e con tempi opportuni al distanziamento sarà stabilita antecedentemente alla prova concorsuale.

Se le sessioni fossero 2 (per un numero di partecipanti fino a 140) , anche fra una sessione e l'altra si dovrà calcolare un tempo di circa 90 – 120 minuti per poter effettuare sia il deflusso che la nuova identificazione e accesso all'aula.

Tra una sessione e l'altra l'aula dovrà essere opportunamente sanificata da parte dell'Amministrazione Comunale.

In relazione a specifiche esigenze o per scelta organizzativa dell'amministrazione precedente, le amministrazioni, secondo quanto previsto dal decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, organizzano le prove selettive in strutture decentrate in base al numero e alla provenienza geografica dei candidati.

In ogni caso, le prove selettive in presenza dovranno avere una durata massima di 180 minuti.

Le disposizioni del presente protocollo non si applicano alle procedure di reclutamento del personale in regime di diritto pubblico di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Resta ferma la facoltà per le amministrazioni interessate a tale ultima fattispecie di applicare il presente protocollo.

A fronte dell'articolo 10, comma 4, del decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, in corso di conversione, per lo svolgimento dei concorsi indetti e già in atto per l'accesso ai ruoli e alle qualifiche delle Forze armate, delle Forze di polizia, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco trovano applicazione le prescrizioni tecniche, di cui al decreto interministeriale 6 luglio 2020 e s.m.i..

ULTERIORI APPROFONDIMENTI

Pulizia e sanificazione

Pulizia delle mani

Dopo essere entrati negli ambienti e/o nelle aule, le mani devono essere lavate accuratamente con sapone o con soluzione idroalcolica, in tutte le aule e/o sale vanno messe a disposizione le soluzioni idroalcoliche

Pulizia Generale

Rev.01 del 08/08/2022 Pagina 9 di 24	Comune di Gubbio	Protocollo di Sicurezza Covid-19 Valutazione Rischio Biologico da Esposizione a SARS-CoV2
---	-------------------------	---

La pulizia/sanificazione viene svolta dal personale preposto all'uso; tale operazione trova riscontro con ora e indicazione delle operazioni svolte in un registro appositamente redatto. Il registro può essere cartaceo e/o digitale.

Dopo ogni utilizzo si deve sanificare sedia, maniglie, locali, interruttori e varie parti toccate, con soluzione idroalcolica.

La sanificazione si può fare solo dopo aver pulito dallo sporco le superfici, poi si "sanifica" con soluzione al cloro o idroalcolica con alcol denaturato e acqua in proporzioni suggerite dall'OMS.

I servizi igienici devono essere sanificati con presidi medico chirurgici disinfettanti (sedile tazza, e coperchio tazza, pulsante sciacquone, scovolino tazza) dopo ogni utilizzo.

I pavimenti devono essere sanificati con presidi medico chirurgici disinfettanti, anche al termine della giornata.

Aria condizionata / ventilazione

I sistemi per il condizionamento dell'aria e la ventilazione dei locali devono essere tenuti spenti. L'aula utilizzata deve avere la possibilità di essere arieggiate naturalmente ed in modo adeguato. In linea di massima, aprire le finestre almeno 10 minuti ogni ora (tale durata è ovviamente da incrementare in relazione alla dimensione del locale e alla ventilazione naturale).

Smaltimento

il materiale da gettare con possibile rischio di contagio (mascherine monouso, guanti monouso, salviette monouso) deve essere smaltito correttamente.

Prevedere quindi un raccoglitore, appositamente segnalato per il deposito del materiale da gettare.

Il sacchetto all'interno del contenitore deve poi essere smaltito nell'indifferenziata avendo cura di chiudere, il sacchetto, utilizzando i lacci di chiusura e indossando i guanti monouso.

I guanti utilizzati per la chiusura dei sacchetti devono essere raccolti nei nuovi sacchetti preparati per la raccolta indifferenziata. Al termine di tale operazione è necessario lavarsi le mani con cura.

Dispositivi

Mascherina chirurgica o FFP2/FFP3 senza valvola o di comunità o autoprodotta almeno a doppio strato.

Soluzione idroalcolica con contenuto alcolico pari al 70%.

I presidi medico chirurgici disinfettanti devono avere n. registrazione, non devono essere autoprodotti.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

RELAZIONE INTRODUTTIVA

Per agente biologico si intende qualsiasi microrganismo (parte di esso o suo prodotto) anche geneticamente modificato, coltura cellulare parassita (protozoi e metazoi) o organismo superiore che può provocare infezioni, allergie e intossicazioni.

In base al rischio di infezione, gli agenti biologici sono classificati in quattro gruppi:

- agente biologico del **gruppo 1**: agente che presenta poche probabilità di causare malattie in soggetti umani;
- agente biologico del **gruppo 2**: agente che può causare malattie in soggetti umani e costituire un rischio per i lavoratori, è poco probabile che si propaga nella comunità, sono di norma disponibili efficaci misure profilattiche o terapeutiche;
- agente biologico del **gruppo 3**: agente che può causare malattie gravi in soggetti umani e costituisce un serio rischio per i lavoratori, l'agente biologico può propagarsi nella comunità, ma di norma sono disponibili efficaci misure profilattiche o terapeutiche;
- agente biologico del **gruppo 4**: un agente biologico che può provocare malattie gravi in soggetti umani e costituisce un serio rischio per i lavoratori e può presentare un elevato rischio di propagazione nella comunità; non sono disponibili, di norma, efficaci misure profilattiche o terapeutiche.

Il nuovo Coronavirus, essendo un “nuovo” virus che può comportare danni anche gravi alla salute dell'uomo, costituisce un agente biologico che, in quanto tale, deve essere classificato all'interno delle 4 classi di appartenenza di tutti gli agenti biologici potenzialmente rischiosi per l'uomo (art. 268 d.lgs. 81/08).

Al momento della redazione del presente documento, come definito dall'ICTV (International Committee on Taxonomy of Viruses), la classe di appartenenza del SARS-CoV2 è la classe 2 degli agenti biologici secondo l'Allegato XLVI del D.Lgs. 81/08. Come riporta l'Allegato XLVI del D.Lgs. 81/08, “tutti i virus che sono già stati isolati nell'uomo e che ancora non figurano nel presente ALLEGATO devono essere considerati come appartenenti almeno al gruppo 2, a meno che sia provato che non possono provocare malattie nell'uomo. Per la valutazione, a vantaggio di sicurezza, è stato considerato appartenente al gruppo 4.

Come previsto dall'art. 271 del D.lgs. 81/08, il datore di lavoro, nella valutazione del rischio cui all'articolo 17, comma 1, tiene conto di tutte le informazioni disponibili relative alle caratteristiche degli agenti biologici e delle modalità lavorative, ed in particolare:

- della classificazione degli agenti biologici che presentano o possono presentare un pericolo per la salute umana quale risultante dall' allegato XLIV o, in assenza, sulla base delle conoscenze disponibili e seguendo i criteri di classificazione citati all'art. 268 del D. lgs.81/08;
- dell'informazione sulle malattie che possono essere contratte;
- dei potenziali effetti allergici e tossici;
- della conoscenza di una patologia della quale è affetto un lavoratore, che è da porre in correlazione diretta all'attività lavorativa svolta;
- delle eventuali ulteriori situazioni rese note dall'autorità sanitaria competente che possono influire sul rischio.

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

La metodologia di valutazione del rischio biologico fa riferimento al metodo “a matrice” in cui, come noto, il rischio viene valutato in funzione della probabilità di accadimento e del danno che ne può conseguire, che dipende dalle caratteristiche intrinseche del pericolo:

- P = probabilità d'accadimento di un evento dannoso
- D = danno conseguente all'evento, qualora questo accada

Dalla relazione $P \times D$ scaturisce un valore R (Rischio), che esprime il livello di rischio presente nell'attività in esame, stante le condizioni che hanno portato a determinare P e D:

$$R = P \times D$$

DETERMINAZIONE DEL DANNO D

1. Il Danno D è determinato in funzione del valore massimo del Gruppo di appartenenza degli agenti biologici già individuati nella precedente tabella.

Al momento della redazione del presente documento, come definito dall'ICTV (International Committee on Taxonomy of Viruses) la classe di appartenenza del COVID19 è la classe 2 degli agenti biologici secondo l'Allegato XLVI del D.Lgs. 81/08.

Considerando ciò che potrebbe ragionevolmente accadere, in base al livello di pericolosità e, quindi, ai gravi DANNI alla salute, si è scelto di impostare un unico valore relativo alla gravità del danno:

DANNO	VALORE
GRAVE	3

DETERMINAZIONE DELLA PROBABILITA' P

La probabilità P di infezione è determinata mediante la seguente formula:

$$P = C \times \Sigma[(F1 \div F4) + 1] / 5$$

Essendo C = contaminazione presuntiva dipendente dagli agenti presenti (rischio intrinseco)

CONTAMINAZIONE PRESUNTIVA	VALORE
Alta	4
Media	3
Bassa	2
Bassissima	1

Relativamente alla gravità del virus SARS-CoV2 si decide di porre la Contaminazione presuntiva pari a 4.

I fattori lavorativi F sono, invece, rappresentativi delle caratteristiche ambientali, procedure adottate, utilizzo di DPI, formazione e informazione.

In particolare:

F1 - Caratteristiche strutturali / DPC

F1 - Caratteristiche strutturali/DPC
1. Pavimenti e pareti lisce e lavabili
2. Superfici di lavoro lavabili e impermeabili
3. Presenza di lavandini in ogni stanza*
4. Adeguato ricambio d'aria (naturale o artificiale)
5. Armadietti con compartimenti separati
6. Tutte le attrezzature necessarie sono all'interno della stanza di lavoro*
7. Manutenzione adeguata dell'impianto di condizionamento
8. Possibilità di sterilizzazione/disinfezione in sede
9. Presidi di disinfezione per cute e superfici

**elementi presi in considerazione solo per strutture sanitarie*

In funzione delle risposte alla check-list sopra riportata, viene calcolato il valore di F1 nel seguente modo:

Caratteristiche strutturali	Classificazione	F1
100% voci applicabili presenti	Adeguate	0
Almeno 2/3 voci applicabili presenti (n \geq 66%)	Parzialmente adeguate	0,5
< 2/3 voci applicabili presenti	Non adeguate	1

F2 - Procedure/Buone pratiche

F2 - Procedure/Buone pratiche
1. Igiene delle mani
2. Uso DPI
3. Gestione ricambio camici*
4. Gestione delle emergenze a rischio biologico
5. Sanificazione periodica delle superfici e degli oggetti
6. Sterilizzazione*
7. Stoccaggio e smaltimento rifiuti sanitari*

**elementi presi in considerazione solo per strutture sanitarie*

Procedure/Buone pratiche	Classificazione	F2
Almeno 2/3 voci applicabili presenti (n \geq 66%)	Adeguate (presente e formalizzata)	0
Tra 1/3 e 2/3 (33 < n < 66%)	Parzialmente adeguata (presente ma non formalizzata)	0,5
Minore di 1/3 (\leq 33%)	Non adeguata (assente)	1

F3 - Utilizzo DPI idonei per rischio biologico. Una volta individuati i DPI necessari viene assegnato il punteggio secondo la seguente tabella:

F3 - DPI
1. Guanti monouso
2. Facciali filtranti
3. Mascherine
4. Camici*
5. Altri presidi

**elementi presi in considerazione solo per strutture sanitarie*

DPI	Classificazione	F3
Tutto il personale esposto è dotato e utilizza adeguata 0 correttamente tutti i DPI necessari (=100%)	Adeguata	0
Non tutto il personale esposto ne è dotato, oppure non li utilizza (100% < n ≥ 50%), oppure non è stato parzialmente adeguata 0,5 fornito anche uno solo dei DPI	Parzialmente adeguata	0,5
Il personale esposto dotato dei DPI idonei è <50% non adeguata 1 oppure non sono stati forniti DPI	Non adeguata	1

F4 - Formazione e informazione

F4 - Formazione e informazione	Punteggio
Adeguata: tutto il personale esposto a rischio biologico ha ricevuto la formazione e informazione specifica	0
Parzialmente adeguata: solo parte del personale esposto a rischio biologico ha ricevuto la formazione e informazione specifica (> 50 % degli esposti)	0,5
Non adeguata: nessuno o pochi lavoratori esposti a rischio biologico ha ricevuto la formazione e informazione specifica.	1

Sulla base del valore di P calcolato ed approssimato per difetto si individua la **PROBABILITA'** tra le seguenti quattro possibili:

PROBABILITA'	VALORE
BASSA	1
MEDIA	2
ALTA	3
MOLTO ALTA	4

2. valutazione finale dell'entità del **RISCHIO** in base alla combinazione dei due precedenti fattori e mediante l'utilizzo della seguente **MATRICE** di valutazione:

MATRICE DI VALUTAZIONE		
Probabilità	4	12
	3	9
	2	6
	1	3
		3
		Danno

LIVELLO DI RISCHIO

Dalla combinazione dei due fattori precedenti (**PROBABILITA'** e **DANNO**) viene ricavato, come indicato nella Matrice di valutazione sopra riportata, il **LIVELLO DI RISCHIO**, con la seguente gradualità:

	Livello di rischio	Valori di riferimento
Classe di Rischio A	Medio	$3 \geq R \leq 6$
Classe di Rischio B	Alto	$6 < R \leq 9$
Classe di Rischio C	Molto alto	$9 < R \leq 12$

VALUTAZIONE: Tutti i dipendenti e il personale che accede ai luoghi di lavoro

Agenti biologici

Denominazione:	SARS-CoV2
Tipologia:	Virus
Classificazione:	Gruppo di rischio 4 (elevato rischio individuale e collettivo)
Livello di biosicurezza:	Secondo
Modalità di utilizzo:	Utilizzo deliberato: <i>No</i> Processi industriali: <i>No</i>
Rilievi D.Lgs. 81/08:	Possibili effetti allergenici: <i>No</i> Produzione di tossine: <i>No</i> Disponibilità vaccino: <i>Si</i>
Modalità di trasmissione:	Aerea: <i>Si</i> Cutanea: <i>Si</i> Oro-Fecale: <i>Si</i> Ematica: <i>Si</i>
Probabili patologie:	<ul style="list-style-type: none"> - Afezioni respiratorie (tosse, dispnea, etc...); - Polmonite; - Febbre - Alterazione del gusto e dell'olfatto - Facile affaticabilità

In base alla classificazione, la *Contaminazione presuntiva dipendente dagli agenti presenti* (Rischio Intrinseco) C risulta: **4**

Gravità del danno D

Il Danno risulta: **Grave**

Probabilità di accadimento P

Tipologia di organizzazione per cui si esegue la valutazione:

Azienda in genere

			Punteggio
F1 - Caratteristiche strutturali / DPC			
1. Pavimenti e pareti lisce e lavabili	No	14,0 %	1,0
2. Superfici di lavoro lavabili e impermeabili	No		
3. Presenza di lavandini in ogni stanza	N.A.		
4. Adeguato ricambio di aria naturale o artificiale	No		
5. Armadietti con compartimenti separati	No		
6. Presenza di tutte le attrezzature necessarie all'interno della stanza	N.A.		
7. Manutenzione adeguata impianto di condizionamento	No		
8. Possibilità di sterilizzazione in sede	No		
9. Presidi di disinfezione per cute e superfici	Sì		
F2 - Buone pratiche e norme igieniche			
1. Igiene delle mani	Sì	75,0 %	0,0
2. Uso DPI	Sì		
3. Gestione ricambio camici	N.A.		
4. Gestione delle emergenze a rischio biologico	No		
5. Sanificazione periodica delle superfici e degli oggetti	Sì		
6. Sterilizzazione	N.A.		
7. Stoccaggio e smaltimento rifiuti sanitari	N.A.		

Punteggio

F3 - Frequenza e utilizzo DPI idonei per rischio biologico			
1. Guanti monouso	Sì	50,0 %	0,5
2. Facciali filtranti	Sì		
3. Occhiali - visiere - maschere per schizzi	No		
4. Camici	N.A.		
5. Altri presidi: tute per eventuali esigenze momentanee saranno comunque conservate per l'eventuale utilizzo	No		
F4 - Formazione e informazione		Parzialmente Adeguata	0,5

La probabilità **P** è determinata mediante la seguente formula:

$$P = C \times S [(F1 \div F4) + 1] / 5 = 2 - \text{BASSA}$$

dove:

- C = Contaminazione presuntiva dipendente dagli agenti presenti (rischio intrinseco)
- I fattori F sono, invece, rappresentativi delle caratteristiche ambientali, quantità e frequenza delle manipolazioni degli agenti biologici, procedure adottate, utilizzo di DPI, formazione e informazione.

Classe di rischio di appartenenza:

Medio

$$3 \leq R \leq 6$$

PROCEDURE

PREVENZIONI GENERALI

- I lavoratori dispongono di adeguati DPI.
- Il personale è adeguatamente informato e formato, a qualunque titolo presente, sulla modalità di corretta esecuzione del lavoro e sulle attività di prevenzione.
- L'associazione, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti i lavoratori e chiunque entri nei luoghi in cui opera circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo, all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili, appositi dépliant informativi.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

A seguito della valutazione dei rischi i DPI per fronteggiare il Coronavirus sono:

	<p>Categoria: Protezione delle vie respiratorie Tipologia: Semimaschere filtranti Rif. norm.: UNI EN 149 Denominazione: Mascherina Facciale filtrante FFP2/3</p>
	<p>Categoria: Protezione mani e braccia Tipologia: Semimaschere filtranti Rif. norm.: UNI EN 374, 420 Denominazione: Guanti monouso In lattice o in vinile</p>
	<p>Categoria: Pulizia e igienizzazione Tipologia: Igienizzante - Disinfettante Rif. norm.: UNI 1993 Denominazione: Presidio Medico Chirurgico Min. Sal. N.20454</p>
	<p>Categoria: Protezioni per il corpo Tipologia: Indumenti monouso Rif. norm.: UNI EN 340, 465 Denominazione: Camice o tuta monouso a maniche lunghe</p>

Le mascherine monouso e, più in generale, tutti i DPI usa e getta, utilizzati dai dipendenti o dai clienti, devono essere smaltiti dopo l'utilizzo come **rifiuto secco residuo indifferenziato**, come da Ordinanza della Presidente della Giunta Regione Umbria n. 24 del 15 maggio 2020.

Istruzioni per eseguire il lavaggio delle mani

- Utilizzare sapone liquido e acqua corrente, preferibilmente calda.
- Applicare il sapone su entrambi i palmi delle mani e strofinare sul dorso, tra le dita e nello spazio al di sotto delle unghie, per almeno 15-20 secondi.
- Risciacquare abbondantemente con acqua corrente.
- Asciugare le mani possibilmente con carta usa e getta, asciugamani monouso o con un dispositivo ad aria calda o con asciugamani di tela in rotolo.
- Non toccare rubinetti o maniglie con le mani appena lavate. Per chiudere il rubinetto, se non presente un meccanismo a pedale, usa una salviettina pulita, meglio se monouso.

INDICAZIONI PER L'INFORMAZIONE

L'amministrazione Comunale, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti i lavoratori e chiunque entri nell'aula magna circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali, appositi cartelli informativi.

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA

Nel caso in cui una persona presente sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, si deve dichiarare immediatamente al personale, e si procederà al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali; il personale procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

CONCLUSIONI

Come previsto dalla normativa il presente protocollo sarà sottoscritto dall'RSPP, dal Medico Competente, dal Responsabile del Concorso, dall'Addetto Antincendio, Addetto al Primo Soccorso e dal Responsabile della Procedura Concorsuale, pertanto potranno essere apportate eventuali modifiche anche alla luce di un quadro normativo in continua evoluzione.

Il presente Documento di Valutazione del Rischio COVID-19:

- è stato redatto ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
- è soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

La valutazione dei rischi è stata condotta dal Datore di Lavoro e dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione con la collaborazione del Medico Competente, per quanto di sua competenza e il coinvolgimento preventivo del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

(luogo)

(data)

Figure	Nominativo	Firma
Responsabile del concorso	Dott.ssa Daniela Franceschetti	
Addetto Antincendio	Luigi Naticchi	
Primo Soccorso	Lucia D'Acri	
Responsabile della Procedura Concorsuale	Nadia Minelli	

Del presente documento sono parte integrante e sostanziale i seguenti allegati:

- DICHIARAZIONE DI AVVENUTA FORMAZIONE E INFORMAZIONE DIPENDENTI
- VERBALE DI AVVENUTA CONSEGNA DPI

VERBALE DI CONSEGNA DPI - "CORONAVIRUS"

Data Consegna: _____

Sig.: _____

Oggetto: Fornitura dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) in materia di protezione dai rischi derivanti da esposizione a SARS-CoV-2 ("Coronavirus")

Elenco dei DPI consegnati

<input type="checkbox"/>		Categoria: Protezione delle vie respiratorie Tipologia: Semimaschere filtranti Rif. norm.: UNI EN 149 Denominazione: Mascherina Facciale	MODELLO QUANTITÀ PERIODICITÀ CONSEGNA
<input type="checkbox"/>		Categoria: Protezioni per il volto Tipologia: Visiera Rif. norm.: UNI EN 166 Denominazione: Visiera facciale	MODELLO QUANTITÀ PERIODICITÀ CONSEGNA
<input type="checkbox"/>		Categoria: Protezione mani e braccia Tipologia: Guanti monouso Rif. norm.: UNI EN 374, 420 Denominazione: Guanti monouso In lattice o in vinile	MODELLO QUANTITÀ PERIODICITÀ CONSEGNA
<input type="checkbox"/>		Categoria: Pulizia e igienizzazione Tipologia: Igienizzante Disinfettante Rif. norm.: UNI 1993 Denominazione: Presidio Medico Chirurgico Min. Sal. N.20454	MODELLO QUANTITÀ PERIODICITÀ CONSEGNA
<input type="checkbox"/>		Categoria: Protezioni per il corpo Tipologia: Indumenti monouso Rif. norm.: UNI EN 340, 465 Denominazione: Camice o tuta monouso a maniche lunghe (se necessaria)	MODELLO QUANTITÀ PERIODICITÀ CONSEGNA

AL PERSONALE: l'attrezzatura che Le consegniamo deve essere utilizzata per Sua personale protezione, come da informazione e formazione ricevute durante le prove concorsuali da lei presiedute in qualità di lavoratore comunale.

Voglia restituire copia della presente firmata per avvenuta conoscenza di quanto contenuto nella presente e per avvenuto ricevimento da parte Sua dei Dispositivi di Protezione Individuale a Lei assegnati.

IL REFERENTE NOMINATO
DAL DATORE DI LAVORO:

IL LAVORATORE

*(Per conferma della piena conoscenza
circa il contenuto della presente e per
avvenuto ricevimento dei DPI sopra
elencati)*

Previene le infezioni con il corretto lavaggio delle mani



Utilizza sapone (meglio quello liquido della saponetta) e acqua corrente, preferibilmente calda



Applica il sapone su entrambi i palmi delle mani e strofina sul dorso, tra le dita e nello spazio al di sotto delle unghie per almeno 40-60 secondi



Risciacqua abbondantemente con acqua corrente



Asciuga le mani possibilmente con carta usa e getta, con un asciugamano personale pulito o con un dispositivo ad aria calda

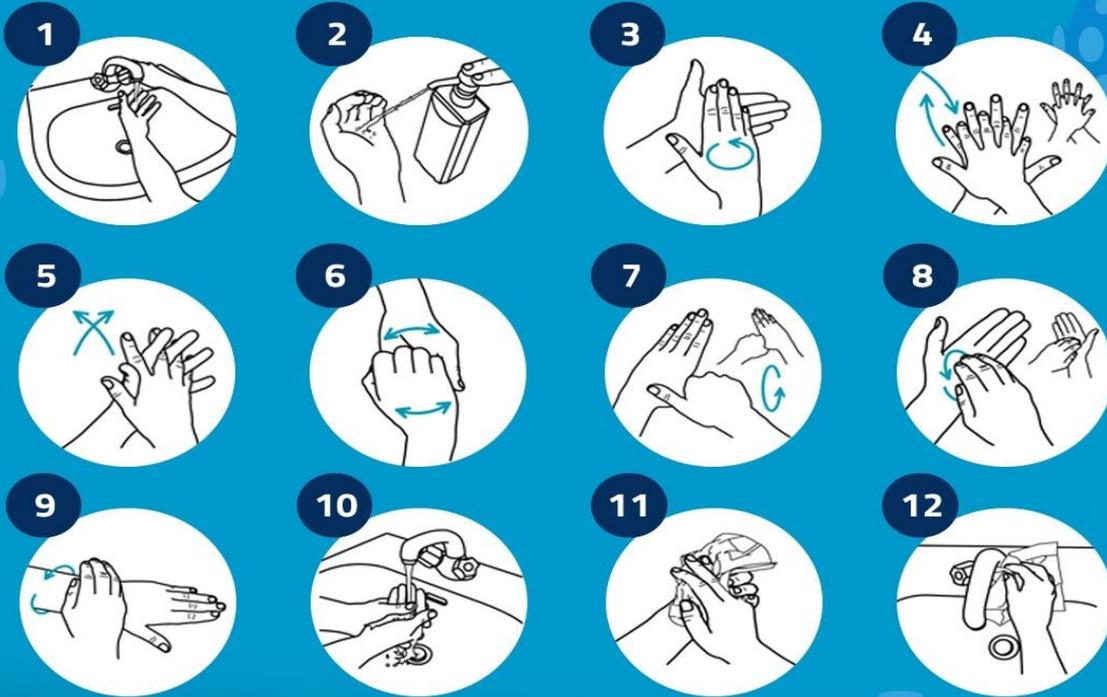


Ministero della Salute

www.salute.gov.it

Come lavare le tue mani?

Per prevenire le infezioni bastano 60 secondi



Ministero della Salute

www.salute.gov.it